

Testi del Syllabus

Resp. Did.	ALTIN ROBERTA	Matricola: 005088
Docente	ALTIN ROBERTA, 6 CFU	
Anno offerta:	2020/2021	
Insegnamento:	255SF - ANTROPOLOGIA DEI PROCESSI MIGRATORI	
Corso di studio:	SF05 - SERVIZIO SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	
Anno regolamento:	2020	
CFU:	6	
Settore:	M-DEA/01	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Lingua Italiana
Contenuti (Dipl.Sup.)	- Parole chiave, scenari e lessico di base; metodologie e strumenti di ricerca - Migrazioni, transnazionalismo, deterritorializzazione, reti, diaspora - Mobilità, identità processuali, frontiere e confini, campi e centri di accoglienza. - Migrazioni femminili, transnazionalismo familiare, seconde generazioni e nuove cittadinanze - Politiche di asilo, accoglienza, inclusione differenziale, vulnerabilità sociale, neo-razzismi e la mediazione transculturale; - Migrazioni interne, ritorni, circolarità e relazioni con paese d'origine; agenzie e attori dello sviluppo e co- sviluppo - Etnopsichiatria, migrazione e salute, il ruolo dei servizi - Metodologie di indagine per ripensare i servizi, le migrazioni e le marginalità nello spazio urbano - Ricerca-azione etnografica e partecipativa nei contesti di accoglienza e nei servizi socio- educativi per migranti e richiedenti asilo.
Testi di riferimento	BIBLIOGRAFIA Obbligatoria per tutti/e: 1) B. Riccio, Antropologia e migrazioni, CISU, Roma 2014. 2) Per chi segue il curriculum di servizio sociale: E. Barberis, P. Boccagni, Il lavoro sociale con le persone immigrate, Maggioli, Rimini 2017. Per chi segue il curriculum servizi educativi: R. Altin, F. Virgilio, Sconfinamenti. Intercultura in area transfrontaliera tra protocolli e pratiche, EUT, Trieste 2016. Per chi segue un percorso professionale nell'ambito della cooperazione: Marabello, U. Pellicchia (a cura di), Capitali migratori e forme del potere. Sei studi sulle migrazioni ghanesi contemporanee, CISU, Roma 2017.

Obiettivi formativi	Il corso si pone l'obiettivo di far conoscere gli approcci metodologici e i principali paradigmi antropologici per inquadrare la complessità dei processi migratori, in particolare nei servizi educativi e nelle politiche sociali per i migranti e rifugiati. Lo/a studente/ssa dovrà acquisire lessico, fonti, parole chiave e strumenti operativi per programmare e gestire i flussi migratori nella fase di accoglienza e integrazione. Al termine del corso sarà in grado di interpretare con autonomia di giudizio le informazioni provenienti dal contesto sociale e territoriale in cui si trova ad operare, progettando interventi che tengano in considerazione la complessità delle dinamiche di interazione/integrazione sociale per migranti e rifugiati.
Prerequisiti	Il corso presuppone una conoscenza di base dell'antropologia culturale. Per chi non avesse già sviluppato tali competenze si consiglia la lettura di un manuale come Fabietti U., Elementi di antropologia culturale, Mondadori, Perugia 2015 oppure Cottack C., Antropologia culturale, McGraw-Hill, Milano, 2020.
Metodi didattici	Lezioni, seminari e workshop con esperti esterni. Slides e risorse multimediali usate a lezioni saranno disponibili su Moodle2 al termine del modulo.
Altre informazioni	Eventuali cambiamenti alle modalità qui descritte, che si rendessero necessari per garantire l'applicazione dei protocolli di sicurezza legati all'emergenza COVID19, saranno comunicati nel sito web di Dipartimento, del Corso di Studio e dell'insegnamento.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Elaborato scritto + prova orale L'elaborato scritto svilupperà uno dei temi affrontati nel corso (può essere qualche ambito di esperienza o interesse professionale oppure indicativamente uno dei capitoli di Riccio 2014) progettando e illustrando alcune linee guida da applicare nei servizi sociali o educativi a seconda del curriculum scelto, argomentando la scelta ed evidenziando eventuali criticità; va inviato alla prof. Roberta Altin (<raltin@units.it) almeno il giorno precedente alla data dell'esame. L'esame finale consiste in una prova orale per testare l'apprendimento e la comprensione dei testi previsti dal programma; verrà verificata la capacità di usare metodologie e tecniche di intervento in contesti migratori con senso critico e capacità progettuale innovativa.
Programma esteso	Il corso analizza i flussi migratori contemporanei con approccio antropologico, e fornisce gli strumenti metodologici e interpretativi per leggere le migrazioni come fatti sociali totali. Dopo aver acquisito le nozioni di base per la comprensione dei fenomeni migratori transnazionali, si focalizzerà sulle strategie metodologiche per operare in contesti sociali eterogenei e multi-etnici, utilizzando casi studio concreti di ricerca-azione in contesti socio-educativi con forte presenza di migranti. Si esploreranno alcuni casi specifici di studio collegati alle problematiche della cittadinanza, politiche di asilo/accolgenza, convivenza multi-etnica, connessioni transnazionali; l'approccio sarà applicativo, con interventi in aula di professionisti che operano in ambiti sociali, educativi e dell'accoglienza connessi con contesti migratori.



Testi in inglese

	Italian language
	- Keywords, scenarios and basic vocabulary; methodologies and tools of research - Migration, transnationalism, deterritorialization, networks, diaspora - Mobility, multiple and complex identity, borders and boundaries, camps and hospitality centers. - Migration of women, transnational families, second generations and new citizenships

- Policy of asylum, social inclusion, vulnerability, racism and cross-cultural mediation
- Internal migrations, returns, circularity and relations with the country of origin; agency, empowerment and co-development
- Ethnopsychiatry, migration and health, the role of →services
- Ethnographic methodologies for social politics and services with migrants in the marginalized urban areas.
- Participative research-action and ethnography in the contexts of reception, socio-educational services for migrants and asylum seekers.

BIBLIOGRAPHY

1) Compulsory text:

B. Riccio, *Antropologia e migrazioni*, CISU, Roma 2014.

2) For students in social work:

E. Barberis, P. Boccagni, *Il lavoro sociale con le persone immigrate*, Maggioli, Rimini 2017.

For students in educational studies:

R. Altin, F. Virgilio, *Sconfinamenti. Migrazioni tra località e mobilità: spazi e rappresentazioni*, Forum, Udine 2013.

For professional training in international cooperation and diaspora:

Marabello, U. Pellicchia (a cura di), *Capitali migratori e forme del potere. Sei studi sulle migrazioni ghanesi contemporanee*, CISU, Roma 2017.

The course aims to introduce the methodological approaches and the main anthropological paradigms to understand the complexity of migration, in particular in social services and policies for migrants and refugees.

The student must acquire lexicon, sources, keywords and operational tools to plan and manage migration during hospitality and integration. At the end of the course you will be able to interpret the information from the social and territorial context in which you work, with autonomous judgment, planning interventions taking into consideration the complexity of the dynamic social interaction / integration for migrants and refugees.

The course requires a basic knowledge of cultural anthropology. For those who have not already developed these skills, it is better to read a manual such as Fabietti U., *Elementi di antropologia culturale*, Mondadori, Perugia 2015 or Cottack C., *Antropologia culturale*, McGraw-Hill, Milano, 2020.

Lectures, seminars with experts and workshop.

Slides and online resources will be available on Moodle2 Platform at the end of the lectures.

Any changes to the methods described here, which become necessary to ensure the application of the safety protocols related to the COVID19 emergency, will be communicated on the Department, Study Program and teaching website.

Written paper + oral examination

The written document must be sent to prof. Roberta Altin (<raltin@units.it) at least the day before the exam date; it will develop one of the topics addressed in the course (indicatively the titles of the 2014 Riccio chapters) by designing and illustrating some guidelines to be applied in social or educational services, arguing the choice and highlighting any critical issues.

The final exam is an oral examination in order to test the comprehension and study of the texts; the student will have to demonstrate their ability to use methodologies and techniques in migratory contexts with critical approach and innovative ability.

The course analyzes the contemporary migration as complex global process with anthropological approach, and provides methodological and interpretive tools to read the migration as a total 'social facts'. In order to acquire the basis on the anthropology of transnational migration, the course aim to provide the knowledge and the skills to understand the social dynamics of migrations, particularly the policies and practices of

reception and integration in multiethnic contexts.

We will explore some specific cases-studies related to issues of citizenship, refugee and asylum seeker reception and hospitality. The applied approach involves direct intervention in class of social workers, educators and teachers working in multiethnic and migratory contexts.